

Ho voluto bene a tutti

IL TESTAMENTO DEL 1983

A parziale modifica di quanto avevo lasciato detto nel 1976, in seguito alla crudele perdita di Edo, desidero essere sepolto nella tomba insieme a mio figlio.

Per quanto riguarda tutte le altre formalità, ribadisco che non voglio assolutamente funerali solenni. Tutto deve essere fatto nel modo più semplice. Niente discorsi, niente bande, niente fiori.

Ringrazio per il bene che ho ricevuto.

A Camilla e Viola, che amo con tutto il cuore, raccomando di essere sempre sincere e di operare bene in casa con i famigliari, e fuori con la gente, rispettando il prossimo come loro stesse.

Prego Simona, che adoro, di interessarsi con discrezione per tutto quello che mi sta a cuore.

Non possiedo nulla fuorché dei libri. Mi sono sforzato con l'aiuto di Nella di creare una piccola eredità per Simona, Camilla, Viola.

Per quanto riguarda il resto sarei grato ai compagni che dirigeranno la Federazione Comunista se vorranno ricordarmi con un cenno su l'Unità e su Baita.

Al Partito Comunista e alla causa di riscatto dei lavoratori ho dato tutto quello di cui ero capace, senza risparmio di energie. Certo, ho ricevuto molto di più di quanto ho dato.

Ringrazio tutti i compagni di ieri e di oggi per l'aiuto cordiale datomi lavorando insieme ... e sopportandomi.

Ringrazio tutti coloro - e sono tanti - che mi hanno aiutato a portare avanti l'iniziativa in memoria di Edo, concretizzato nel Fondo di lotta contro i tumori e spero che in futuro questo problema sia affrontato concretamente e completamente da chi è preposto è preposto alla tutela della salute dei cittadini, augurandomi che siano sempre più poche le famiglie ad essere colpite così crudelmente come è stata colpita la mia: un dolore ineliminabile.

Con il Fondo si cerca di volgere la disperazione ad una finalità di solidarietà umana, per non rinchiudersi in un dolore senza scopo e fine.

Niente lutti.

Sono semplici volontà per morire, come ho cercato di vivere, con una mia dignità, e per dire in questo modo che ho voluto bene a tutti coloro che ho conosciuto.

Elvo Tempia Valenta "GIM"

Tollegno, gennaio 1983